



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0535-17-2017	Data/Ora Ricezione 05 Maggio 2017 17:35:18	MTA
--	--	-----

Societa' : EDISON

Identificativo : 89028

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : MONTEDISONN01 - GERACI

Tipologia : IRAG 03; AVVI 03

Data/Ora Ricezione : 05 Maggio 2017 17:35:18

Data/Ora Inizio : 05 Maggio 2017 17:50:07

Diffusione presunta

Oggetto : EDISON CHIUDE IL PRIMO TRIMESTRE
CON RICAVI A 2,8 MILIARDI DI EURO ED
EBITDA IN FORTE CRESCITA A 229
MILIONI DI EURO

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE IL PRIMO TRIMESTRE CON RICAVI A 2,8 MILIARDI DI EURO ED EBITDA IN FORTE CRESCITA A 229 MILIONI DI EURO.

Risultato netto di -19 milioni di Euro, in miglioramento rispetto a -76 milioni di Euro del primo trimestre 2016.

Indebitamento per la prima volta sotto il miliardo di Euro (934 milioni) a conferma della solidità finanziaria della società.

Milano, 5 maggio 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison riunitosi oggi ha esaminato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 che si è chiuso con un aumento significativo del Margine Operativo Lordo grazie al buon andamento di tutte le aree di business. L'incremento della domanda e dei prezzi di energia elettrica e gas insieme al contributo della nuova area dedicata ai servizi energetici e ambientali, che da aprile 2016 comprende i risultati di Fenice, hanno permesso un forte miglioramento della performance industriale della società nel trimestre. Il risultato netto, negativo per 19 milioni di Euro (-76 milioni di Euro nello stesso periodo dello scorso anno), risente della volatilità legata all'attività di copertura su commodity e cambi.

Il resoconto intermedio di gestione tiene conto del nuovo perimetro societario che comprende Fenice (società specializzata in efficienza energetica e servizi ambientali consolidata dal primo aprile 2016), Cellina Energy (frutto dello scambio tra le partecipazioni di Edison in Hydros e SeEdison e la partecipazione di Alperia in Cellina Energy, la società cui fa capo il nucleo idroelettrico sul fiume Cellina, che è consolidata integralmente dall'1 giugno 2016) le attività, sempre nel settore idroelettrico, di IDREG (rilevate a maggio 2016) e le partecipazioni in Comat e Assistenza Casa che, rilevate a marzo 2017, hanno un impatto limitato sul trimestre.

Si segnala che, nonostante la legge abbia eliminato l'obbligo di pubblicare il resoconto intermedio di gestione, la società ha scelto di fornire al mercato, in continuità con il passato, un'informativa volontaria periodica trimestrale su base consolidata, sia pure più sintetica e maggiormente focalizzata sull'andamento del proprio business.

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.7331
Fax +39 02 6222.7379
ufficiostampa@edison.it

www.edison.it

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	3 mesi 2017	3 mesi 2016
Ricavi di vendita	2.798	3.026
Margine operativo lordo	229	172
Risultato operativo	8	(34)
Risultato netto di Gruppo	(19)	(76)

Andamento della gestione del Gruppo al 31 marzo 2017

Nel primo trimestre del 2017 si è registrato un recupero della domanda e dei prezzi di energia elettrica e gas rispetto allo stesso periodo dello scorso anno in conseguenza di due ordini di fenomeni: da un lato le temperature al di sotto della media stagionale, dall'altro la minor disponibilità di energia elettrica dall'estero. Entrambi questi fenomeni hanno prodotto l'aumento dei prezzi.

In particolare, la **domanda italiana di energia elettrica si è attestata nel trimestre a 79 TWh (+0,6% rispetto ai 78,5 TWh dello stesso periodo del 2016)**. La ripresa della domanda, unitamente al calo significativo delle importazioni nette (-29% a 9,2 TWh), a seguito delle manutenzioni agli impianti nucleari d'Oltralpe, ha sostenuto l'incremento della generazione termoelettrica (+10% a 51,5 TWh) che ha bilanciato la contrazione del settore idroelettrico, dovuta alla scarsa idraulicità del periodo (-5% a 7,5 TWh). La tensione sui mercati elettrici limitrofi ha dispiegato i suoi effetti sui prezzi dell'energia elettrica, determinando un aumento del Prezzo Unico Nazionale (PUN) del 45% a 57,4 Euro per MWh da 39,6 Euro per MWh del primo trimestre 2016.

La maggior produzione termoelettrica unitamente a temperature invernali inferiori alle medie stagionali, soprattutto in gennaio, sono all'origine dell'**aumento della domanda di gas che nel primo trimestre dell'anno è cresciuta dell'8,6% a 25,6 miliardi di metri cubi rispetto allo stesso periodo del 2016**. In dettaglio, i consumi di gas per uso termoelettrico sono cresciuti del 18% (6,7 miliardi di metri cubi), quelli per uso residenziale del 5% (13,7 miliardi di metri cubi) e per uso industriale del 7% (4,7 miliardi di metri cubi). Questo incremento della domanda si è tradotto in un aumento del prezzo del gas spot che in Italia si è attestato a 21,6 centesimi per metro cubo con un aumento del 41,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Positivo anche l'andamento delle quotazioni del petrolio che nel primo trimestre hanno registrato un valore medio di 54,7 dollari il barile rispetto ai 35,1 dollari il barile dello stesso periodo del 2016: un incremento reso possibile dagli accordi raggiunti tra i paesi OPEC e altri 10 paesi produttori sui tetti alla produzione, che hanno ridotto la disponibilità della materia prima sul mercato.

In questo scenario Edison ha chiuso il primo trimestre dell'anno con **ricavi di vendita pari a 2.798 milioni di Euro** da 3.026 milioni di Euro nello stesso periodo del 2016. Tale calo è legato in prevalenza ai minori

proventi¹ da contratti derivati di copertura in relazione alla dinamica dei prezzi che hanno determinato un impatto soprattutto sulla **filiera idrocarburi**. I ricavi di questo settore di attività si sono attestati a 1.636 milioni di Euro facendo registrare una contrazione del 10,9% rispetto allo stesso periodo del 2016, nonostante l'incremento delle vendite. Positivo l'andamento della filiera **energia elettrica** che nel primo trimestre ha registrato un aumento dei ricavi dell'1,9% a 1.387 milioni di Euro grazie al contributo di Fenice (consolidata a partire dall'1 aprile 2016) e alla crescita dei prezzi medi di vendita in conseguenza dello scenario di riferimento sopra descritto.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ha registrato una forte crescita attestandosi a 229 milioni di Euro, con un incremento del 33,1% rispetto ai 172 milioni di Euro del primo trimestre 2016 grazie alla buona performance di tutte le aree di business. In particolare il **Margine Operativo Lordo Adjusted² della filiera energia elettrica è balzato a 68 milioni di Euro** (+58,1% rispetto ai 43 milioni di Euro del primo trimestre 2016) beneficiando principalmente dell'apporto di Fenice e dei maggiori margini registrati nella generazione termoelettrica. Il **Margine Operativo Lordo Adjusted² della filiera idrocarburi è aumentato significativamente a 181 milioni di Euro** (+23,1% dai 147 milioni di Euro registrati nel primo trimestre dello scorso anno) grazie alla ripresa dello scenario petrolifero che si è tradotta in una maggior redditività dell'attività di esplorazione e produzione di idrocarburi. L'attività di compravendita del gas resta importante e contribuisce all'EBITDA Adjusted della filiera per i due terzi.

Il Risultato Operativo (EBIT) si è attestato a 8 milioni di Euro, in miglioramento dal risultato negativo per 34 milioni di Euro registrato nel primo trimestre dello scorso anno, grazie alla positiva performance operativa e ai minori ammortamenti correlati alle svalutazioni effettuate nel bilancio 2016. Sul risultato hanno inciso la variazione di perimetro, i maggiori costi di esplorazione e produzione e la variazione netta del *fair value* relativo all'attività di *hedging* delle commodity e dei cambi che è stata negativa per 98 milioni di Euro (-92 milioni di Euro nel primo trimestre 2016).

Il Risultato prima delle imposte è stato positivo per 4 milioni di Euro dal negativo per 67 milioni di Euro del primo trimestre 2016, in conseguenza delle dinamiche sopra descritte, di minori perdite nette sui cambi registrate nel periodo e del miglioramento del costo del debito.

Edison ha chiuso il primo trimestre dell'anno con una perdita di 19 milioni di Euro (-76 milioni di Euro nello stesso periodo del 2016) grazie al forte miglioramento dell'attività industriale.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2017 è per la prima volta sceso sotto il miliardo di euro attestandosi a 934 milioni di Euro da 1.062 milioni rilevati alla fine del 2016.

Previsioni

Tenuto conto degli effetti di stagionalità, Edison stima un EBITDA per il 2017 di almeno 650 milioni di Euro, in linea con quanto già comunicato.

¹ Alla riduzione dei ricavi sui contratti derivati ha corrisposto un'analogha diminuzione nella relativa voce di costo.

² Il Margine Operativo Lordo Adjusted è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale coerente dei risultati industriali. Il margine operativo lordo adjusted è al lordo dei servizi centrali di staff e tecnici.

Principali fatti avvenuti durante il primo trimestre 2017

Si riportano di seguito i fatti avvenuti successivamente a quanto già reso noto in occasione della comunicazione sul bilancio d'esercizio 2016.

1 marzo 2017 – Edison è entrata nel settore del teleriscaldamento urbano a biomassa acquisendo il 51% di Comat Energia, la società del Gruppo Comat attiva in oltre 50 comunità montane in Piemonte. L'operazione è parte della strategia di sviluppo nel settore dei servizi energetici e ambientali di Edison che punta a diventare leader di mercato in Italia anche in questo segmento, offrendo servizi integrati a tutti i comparti: dall'industria, al terziario e alla pubblica amministrazione. Comat Energia è attiva nel settore del riscaldamento e teleriscaldamento a biomassa legnosa attraverso più di 100 centrali termiche (impianti per la produzione di calore). Attraverso tecnologie semplici e consolidate, Comat Energia permette ai Comuni di accedere a forme di riscaldamento sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico.

2 marzo 2017 – Edison ha potenziato l'offerta di servizi innovativi rivolti al cliente con l'acquisizione del 51% di Assistenza Casa, società italiana del Gruppo internazionale HomeServe, che ha conservato il restante 49% del capitale. In questo modo Edison ha confermato la propria capacità di innovare, affiancando a offerte di luce e gas sempre competitive, una completa gamma di servizi di manutenzione, installazione e assistenza dedicati agli impianti domestici e alla "smart home". Assistenza Casa, costituita nel 2010, conta più di 50 dipendenti, un network di circa 1.400 artigiani in tutta Italia e circa 300 mila clienti.

2 marzo 2017 – Edison ha ceduto la propria partecipazione pari al 51% di Gever, la società cui fa capo la centrale termoelettrica asservita alla cartiera Burgo, alla stessa Burgo che già ne deteneva il 49%.

Nel mese di **aprile 2017** - per assicurare la copertura dei fabbisogni finanziari e la necessaria flessibilità di cassa, Edison ha sottoscritto due linee di credito revolving con scadenza a due anni. La prima, con EDF Sa e per 600 milioni di euro, di fatto ne rinnova una identica giunta a scadenza, la seconda, con sola funzione di back-up, è stata sottoscritta da un ristretto numero di banche e ammonta a 300 milioni di euro.

Documentazione

Si informa che il Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2017 del Gruppo Edison, approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa sarà a disposizione del pubblico dal 9 maggio presso la sede sociale, nel sito internet di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Direzione Relazione Esterne Edison
<http://www.edison.it/it/contatti-2>

Elena Distaso
Responsabile Media Relations
02 6222 8522

Lucia Caltagirone
02 6222 8283

Lorenzo Matucci
02 6222 7806

Investor Relations Edison:

Valeria Minazzi

Responsabile Investor Relations

02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 non è oggetto di revisione contabile.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, l’esito degli arbitrati per i contratti di approvvigionamento del gas, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano i prospetti di sintesi economico-patrimoniali consolidati.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

PROSPETTI DI SINTESI

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	1° trimestre 2017	1° trimestre 2016
Ricavi di vendita	2.798	3.026
Altri ricavi e proventi	38	20
Totale ricavi	2.836	3.046
Consumi di materie e servizi (-)	(2.528)	(2.820)
Costo del lavoro (-)	(79)	(54)
Margine operativo lordo	229	172
Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	(98)	(92)
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(122)	(114)
Altri proventi (oneri) netti	(1)	-
Risultato operativo	8	(34)
Proventi (oneri) finanziari netti	(13)	(30)
Proventi (oneri) da partecipazioni	9	(3)
Risultato prima delle imposte	4	(67)
Imposte sul reddito	(18)	(4)
Risultato netto da Continuing Operations	(14)	(71)
Risultato netto da Discontinued Operations	-	-
Risultato netto	(14)	(71)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	5	5
Risultato netto di competenza di Gruppo	(19)	(76)
Utile (perdita) per azione (in euro)		
Risultato di base azioni ordinarie	(0,0040)	(0,0150)
Risultato di base azioni di risparmio	0,0125	0,0125
Risultato diluito azioni ordinarie	(0,0040)	(0,0150)
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0125	0,0125

Stato patrimoniale consolidato

	31.03.2017	31.12.2016 (*)
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali	3.929	3.937
Immobili detenuti per investimento	5	5
Aviamento	2.357	2.357
Concessioni idrocarburi	387	396
Altre immobilizzazioni immateriali	128	128
Partecipazioni	107	104
Partecipazioni disponibili per la vendita	152	158
Altre attività finanziarie	88	94
Crediti per imposte anticipate	480	498
Altre attività	304	310
Totale attività non correnti	7.937	7.987
Rimanenze	194	180
Crediti commerciali (*)	1.584	1.877
Crediti per imposte correnti	7	8
Crediti diversi (*)	1.051	1.390
Attività finanziarie correnti	23	22
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	194	206
Totale attività correnti	3.053	3.683
Totale attività	10.990	11.670
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	598	988
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	23	(21)
Risultato netto di competenza di Gruppo	(19)	(389)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.979	5.955
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	315	310
Totale patrimonio netto	6.294	6.265
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	43	44
Fondo imposte differite	55	52
Fondi per rischi e oneri	1.159	1.142
Obbligazioni	-	-
Debiti e altre passività finanziarie	215	215
Altre passività	26	74
Totale passività non correnti	1.498	1.527
Obbligazioni	617	615
Debiti finanziari correnti	319	460
Debiti verso fornitori (*)	1.425	1.695
Debiti per imposte correnti	12	7
Debiti diversi (*)	825	1.101
Totale passività correnti	3.198	3.878
Totale passività e patrimonio netto	10.990	11.670

(*) Dall'1 gennaio 2017, per fornire una migliore rappresentazione del capitale circolante operativo, i crediti e i debiti verso contitolari in ricerche idrocarburi sono inclusi rispettivamente nei crediti commerciali e nei debiti verso fornitori, anziché nei crediti e debiti diversi.

I saldi al 31 dicembre 2016, crediti per 47 milioni di euro e debiti per 88 milioni di euro, sono stati riclassificati in coerenza con il 2017 per omogeneità di confronto.

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo	Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2016	5.377	988	(21)	(389)	5.955	310	6.265
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(389)	-	389	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Aumento di capitale sociale e riserve	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	1	1
Altri movimenti	-	(1)	-	-	(1)	-	(1)
Totale risultato netto complessivo	-	-	44	(19)	25	5	30
di cui:							
- Variazione del risultato complessivo	-	-	44	-	44	-	44
- Risultato netto al 31 marzo 2017	-	-	-	(19)	(19)	5	(14)
Saldi al 31 marzo 2017	5.377	598	23	(19)	5.979	315	6.294

PRESS RELEASE

EDISON CLOSES Q1 WITH REVENUES OF €2.8 BILLION AND EBITDA SHOWING STRONG GROWTH AT €229 MILLION.

Net result of -€19 million euros, in progress compared to -€76 million in first-quarter 2016.

Net financial debt for the first time below 1 billion euros (934 million), confirming the company's financial soundness.

Milan, 05 May 2017 - The Edison Board of Directors met today, examining the Quarterly Report at March 31, 2017, which closed with a significant increase in EBITDA thanks to the good performance registered by all business areas. The increase in demand and prices of gas and electricity, coupled with the contribution made by the new business area devoted to energy and environmental services, which as from April 2016 includes the results of Fenice, made for a great improvement in the company's industrial performance during the quarter. The €19 million net loss (-€76 million in the same period last year) is affected by the volatility of commodities and currency hedges.

The Quarterly Report reflects the new consolidation scope which includes Fenice (an energy efficiency and environmental services company that has been consolidated since 1 April 2016), Cellina Energy (resulting from the exchange of Edison's investments in Hydros and SelEdison with Alperia's investment in Cellina Energy, the company that owns the hydroelectric station on the Cellina River and has been consolidated on a line-for-line basis since 1 June 2016), IDREG's hydroelectric activities (acquired in May 2016) and the investments in Comat and Assistenza Casa, which, having been taken over in March 2017, have a limited impact on the quarter.

Please note that, despite the fact that the law has eliminated the obligation to publish the Quarterly Report, the company has opted, in line with past choices, to provide the market with voluntary quarterly consolidated information, more concise and focussed on its business performance.

EDISON GROUP HIGHLIGHTS

<i>in millions of euros</i>	3 months 2017	3 months 2016
Sales revenues	2,798	3,026
EBITDA	229	172
EBIT	8	(34)
Group interest in net loss	(19)	(76)

Group Operating Performance at March 31, 2017

During the first quarter of 2017, a recovery in demand and prices of gas and electricity was seen as compared with the same period of last year. This was a consequence of two different causes: on the one hand, the temperatures below the seasonal average and on the other the lower availability of electric power produced abroad. Both these phenomena resulted in an increase in prices.

More specifically, the **Italian demand for electricity during the quarter came to 79 TWh (+0.6% on the 78.5 TWh recorded for the same period in 2016)**. The recovery of demand, together with the significant decline in net imports (-29% to 9.2 TWh) following maintenance of the French nuclear plants, supported the increase in thermoelectric generation (+10% to 51.5 TWh), which balanced out the downturn to the hydroelectric sector due to the lower water available in the period (-5% to 7.5 TWh). Tension on the bordering electricity markets influenced electric power prices, resulting in a 45% increase in the Single National Price (known as the "PUN" in Italy), up to €57.4 per MWh from €39.6 per MWh in the first quarter of 2016.

The greater thermoelectric production, together with the winter temperatures falling below seasonal averages, particularly in January, brought about the **increase in the demand for gas, which during the first quarter of the year grew by 8.6% to 25.6 billion cubic meters with respect to the same period of 2016**. In detail, gas consumption for thermoelectric use rose by 18% (6.7 billion cubic meters), that for residential use by 5% (13.7 billion cubic meters) and for industrial use by 7% (4.7 billion cubic meters). This increase in demand resulted in an increase of spot gas prices coming in Italy at 21.6 cents per cubic meter, showing a rise of 41.2% on the same period of last year. The trend of oil prices was also positive, in the first quarter averaging out at 54.7 dollars per barrel, as compared with the 35.1 dollars per barrel recorded in the same period in 2016: this was made possible by the agreements reached between the OPEC countries and another 10 producing countries to limit production, which reduced the availability of the commodity on the market.

In this context, Edison closed the first quarter of the year with **revenues of €2,798 million**, compared to €3,026 million in the same period of 2016. This decline is mainly connected with the lower proceeds² from derivative hedging contracts relating to prices dynamics that resulted in an impact particularly on the **hydrocarbons operations**. Revenues in this business sector came in at €1,636 million, recording a decline of 10.9% on the same period of 2016 despite the increase in sales. Performance of the **electric power operations** was positive, which in the first quarter recorded a rise in revenues of 1.9% to €1,387 million, thanks to the contribution made by Fenice (consolidated as from 01 April 2016) and to the growth in average sale prices as a result of the scenario described above.

EBITDA recorded strong growth, coming in at €229 million up 33.1% on the €172 million of the first quarter 2016, thanks to the good performance of all business areas. More specifically, the **Adjusted EBITDA³ for the electricity power operations has risen to €68 million** (+58.1% on the €43 million of the first quarter 2016), mainly benefiting from the contribution made by Fenice and the greater margins recorded in thermoelectric generation. The **Adjusted EBITDA² of the hydrocarbons operations has increased significantly to €181 million** (+23.1% from the €147 million recorded in the first quarter last year), thanks to the recovery of the oil scenario, which has resulted in greater profitability of the hydrocarbons' exploration and production activities. Gas purchases and sales remain important and account for two thirds of the hydrocarbons operations' adjusted EBITDA.

EBIT came in at €8 million, with an improvement on the negative result for €34 million recorded in the first quarter last year, thanks to the positive operating performance and the lower amortisation connected with the impairment applied in the 2016 financial statements. The result was affected by the change to the scope of consolidation, the greater costs of exploration and production and the net change in fair value relative to the hedging of the commodities and exchange rates, which was negative for €98 million (€-92 million in the first quarter of 2016).

The **result before taxes was positive for €4 million**, from the negative €67 million of the first quarter 2016, due to the above-described performance, the lower net exchange losses recorded in the period and the improvement in the cost of debt.

Edison closed the first quarter of the year with a net loss of €19 million (€-76 million in the same period of 2016) thanks to the sharp improvement in industrial activities.

Net financial debt as at 31 March 2017 dropped below a billion euros for the first time, coming in at €934 million, from the 1,062 million recorded at end 2016.

Outlook

Considering the effects of seasonality, Edison estimates 2017 EBITDA of at least €650 million, in line with the outlook already announced.

² The reduction in revenues on derivative contracts corresponded to a similar reduction in the relative cost item.

³ Adjusted EBITDA reflect the effect of the reclassification from the Hydrocarbons Operations to the Electric Power Operations of the portion of the results of commodity and foreign exchange hedges executed in connection with contracts to import natural gas attributable to the Electric Power Operations. This reclassification is been made to provide a consistent operational presentation of industrial results. Adjusted EBITDA include central staff and technical services.

Key events during the first quarter of 2017

Below are the events that took place after the communication of the 2016 financial statements.

1 March 2017 - Edison entered the urban biomass district heating sector, acquiring 51% of Comat Energia, the Comat Group company operating in over 50 mountain communities across Piedmont. The operation is part of Edison's development strategy in the energy and environmental services sector as it pursues a market leadership position in Italy in this segment too, offering integrated services covering all business sectors, from industry to the voluntary sector and public administration. Comat Energia operates in the woody biomass district heating sector through around 100 thermal (heat production) plants. Through simple, tried and tested technologies that allow the municipalities to access heating forms that are both environmentally and economically sustainable.

2 March 2017 - Edison has strengthened the offer of innovative services for customers by purchasing 51% of Assistenza Casa, the Italian company of the international HomeServe Group, which retained the remaining 49% of the capital. As a result, Edison confirmed its capacity to innovate, flanking competitive offers of electric power and gas with a complete range of maintenance, installation and assistance services for household plants and smart homes. Assistenza Casa, established in 2010, numbers more than 50 employees, boasting a network of around 1,400 artisans across Italy and approximately 300 thousand customers.

2 March 2017 - Edison sold its 51% stake in Gever, the company heading the thermoelectric plant used by the Burgo site, to Burgo, which already held 49%.

April 2017 - in order to ensure the coverage of Edison financial needs and support the necessary financial flexibility, Edison was granted two revolving credit facilities maturing in two years: the first, with EDF Sa and for €600 million, actually renews an identical facility that had matured; the second, which is purely a back-up, was subscribed by a limited number of banks and comes to €300 million.

Documentation

The Quarterly Report at March 31, 2017 of the Edison Group, approved today by the Board of Directors of Edison Spa, will be made available to the public starting from May 9, 2017 at the company's office, on the website of Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) and Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>), as well as on the electronic storage site "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Edison External Affairs

<http://www.edison.it/en/contacts-2>

Elena Distaso
Head of Media Relations
02 6222 8522

Lucia Caltagirone
02 6222 8283

Lorenzo Matucci
02 6222 7806

Edison Investor Relations:
Valeria Minazzi

Head of Investor Relations

 02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

The “Dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari” of Edison Spa, Didier Calvez and Roberto Buccelli, attest that – pursuant to article 154-bis, section 2 of the Consolidated finance act (Italian Legislative decree no. 58/1998) – the accounting disclosures in this release are consistent with records, ledgers and accounting entries. The Quarterly Report at March 31, 2017 is not audited.

This press release and, in particular, the section entitled “Outlook”, contain forward-looking statements. Such statements are based on the Group’s current forecasts and projections in relation to future events and are, by their very nature, subject to intrinsic risk and uncertainty. Actual results could differ materially from the forecasts referenced in these statements due to many different factors, including the continued volatility and deterioration of capital and financial markets, fluctuations in the prices of raw materials, changes in macroeconomic conditions and in economic growth and other changes in business conditions, the outcome of arbitration proceedings for gas procurement contracts, changes in legislation, including regulations, and in the institutional context (both in Italy and abroad) and many other factors, most of which are beyond the Group’s control.

Abridged consolidated economic-equity statements are attached.

Material information pursuant to Consob resolution no. 11971 of 14 May 1999, as amended.

PRESENTATION FORMATS

Consolidated Income Statement

(in millions of euros)	1 st quarter 2017	1 st quarter 2016
Sales revenues	2,798	3,026
Other revenues and income	38	20
Total net revenues	2,836	3,046
Raw materials and services used (-)	(2,528)	(2,820)
Labor costs (-)	(79)	(54)
EBITDA	229	172
Net change in fair value of commodity derivatives	(98)	(92)
Depreciation, amortization and writedowns (-)	(122)	(114)
Other income (expense), net	(1)	-
EBIT	8	(34)
Net financial income (expense)	(13)	(30)
Income from (Expense on) equity investments	9	(3)
Profit (Loss) before taxes	4	(67)
Income taxes	(18)	(4)
Profit (Loss) from continuing operations	(14)	(71)
Profit (Loss) from discontinued operations	-	-
Profit (Loss)	(14)	(71)
Broken down as follows:		
Minority interest in profit (loss)	5	5
Group interest in profit (loss)	(19)	(76)
Earnings (Loss) per share (in euros)		
Basic earnings (loss) per common share	(0.0040)	(0.0150)
Basic earnings per savings share	0.0125	0.0125
Diluted earnings (loss) per common share	(0.0040)	(0.0150)
Diluted earnings per savings share	0.0125	0.0125

Consolidated Balance Sheet

(in millions of euros)	03.31.2017	12.31.2016 (*)
ASSETS		
Property, plant and equipment	3,929	3,937
Investment property	5	5
Goodwill	2,357	2,357
Hydrocarbon concessions	387	396
Other intangible assets	128	128
Investments in associates	107	104
Available-for-sale investments	152	158
Other financial assets	88	94
Deferred-tax assets	480	498
Other assets	304	310
Total non-current assets	7,937	7,987
Inventories	194	180
Trade receivables (*)	1,584	1,877
Current-tax assets	7	8
Other receivables (*)	1,051	1,390
Current financial assets	23	22
Cash and cash equivalents	194	206
Total current assets	3,053	3,683
Total assets	10,990	11,670
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY		
Share capital	5,377	5,377
Reserves and retained earnings (loss carryforward)	598	988
Reserve for other components of comprehensive income	23	(21)
Group interest in profit (loss)	(19)	(389)
Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	5,979	5,955
Shareholders' equity attributable to minority shareholders	315	310
Total shareholders' equity	6,294	6,265
Provision for employee severance indemnities and provisions for pensions	43	44
Provision for deferred taxes	55	52
Provisions for risks and charges	1,159	1,142
Bonds	-	-
Long-term financial debt and other financial liabilities	215	215
Other liabilities	26	74
Total non-current liabilities	1,498	1,527
Bonds	617	615
Short-term financial debt	319	460
Trade payables (*)	1,425	1,695
Current taxes payable	12	7
Other liabilities (*)	825	1,101
Total current liabilities	3,198	3,878
Total liabilities and shareholders' equity	10,990	11,670

(*) Since January 1, 2017, for a better representation of the operating working capital, the receivables and payable owed to/by partners and associates in hydrocarbon exploration projects are respectively included in trade receivables and trade payables, instead of in other receivables and other liabilities.

For the purposes of consistent comparison the amounts at December 31, 2016, receivables for 47 million euros and payables for 88 million of euros, were reclassified in coherence with the 2017 data.

Changes in Consolidated Shareholders' Equity

(in millions of euros)	Share capital	Reserves and retained earnings (loss carry-forward)	Reserve for other components of comprehensive income	Group interest in profit (loss)	Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	Shareholders' equity attributable to minority shareholders	Total shareholders' Equity
Balance at December 31, 2016	5,377	988	(21)	(389)	5,955	310	6,265
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	(389)	-	389	-	-	-
Dividends and reserves distributed	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Capital and reserves increase	-	-	-	-	-	-	-
Change in scope of consolidation	-	-	-	-	-	1	1
Other changes	-	(1)	-	-	(1)	-	(1)
Total comprehensive profit (loss)	-	-	44	(19)	25	5	30
of which:							
- Change in comprehensive income	-	-	44	-	44	-	44
- Profit (loss) at March 31, 2017	-	-	-	(19)	(19)	5	(14)
Balance at March 31, 2017	5,377	598	23	(19)	5,979	315	6,294

Fine Comunicato n.0535-17

Numero di Pagine: 16